



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOPC090009

V. GIOBERTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPC090009	liceo classico	0,0	5,6	25,4	33,8	15,5	19,7
- Benchmark*							
TORINO		1,4	7,4	26,0	36,9	16,6	11,7
PIEMONTE		1,4	6,1	23,2	38,7	18,1	12,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPC090009	liceo linguistico	2,2	14,4	38,1	33,8	7,2	4,3
- Benchmark*							
TORINO		4,6	20,9	34,8	28,2	8,6	2,8
PIEMONTE		5,1	20,5	33,6	29,1	8,1	3,5
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto territoriale di riferimento per entrambi gli indirizzi del Liceo è rappresentato dall'area metropolitana di Torino a cui si aggiungono alcune realtà della prima cintura. La provenienza sociale è varia ma, secondo l'indice ESC, essa vede una prevalenza delle fasce alta e medio-alta. Gli studenti pluri-lingue rappresentano una porzione modesta della popolazione scolastica con una presenza più significativa nell'indirizzo linguistico. Il carattere e le specificità dell'offerta formativa del liceo, rispetto a quelle delle altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, indirizzano al "Gioberti" studentesse e studenti mediamente motivati, curiosi e ben disponibili al dialogo educativo.</p>	<p>Pur considerando che gli studenti pluri-lingue rappresentano una quota assai ridotta della popolazione scolastica, è indispensabile svolgere annualmente interventi di rafforzamento delle competenze linguistiche rispetto allo studio in italiano.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo "Gioberti", collocandosi nella zona centrale della città, raccoglie, come si è detto, un'utenza che proviene da realtà differenti della metropoli e della cintura. Non si evidenzia perciò un "territorio" specifico di riferimento e le relazioni sono allargate all'intera area metropolitana. Il Liceo si propone come centro di irraggiamento culturale e, per offrire alle studentesse e agli studenti attività e obiettivi educativi che soddisfino le loro esigenze culturali e formative, valorizza la capacità di iniziativa studentesca interagendo costantemente con il territorio attraverso un Sistema Formativo Integrato che di anno in anno, attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare, diventa sempre più vasto. L'apporto degli Enti esterni è un'occasione preziosa per coltivare una collaborazione utile anche in vista dell'aggiornamento didattico dei docenti. E' particolarmente significativo il rapporto con l'Università e il Politecnico di Torino.</p>	<p>Non sono visibili, in questa fase, elementi di tendenza univoci rispetto alle prospettive di sviluppo del territorio. Ciò comporta da parte del Liceo una attenzione concentrata sulla preparazione di base.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TOPC090009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	156.701,00	0,00	3.866.386,00	273.553,00	0,00	4.296.640,00
STATO	Gestiti dalla scuola	76.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.015,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	569.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.930,00
PROVINCIA		175.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.770,00
ALTRI PRIVATI		62.518,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.518,00

Istituto:TOPC090009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,0	0,0	74,6	5,3	0,0	82,9
STATO	Gestiti dalla scuola	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	11,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,0
PROVINCIA		3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4
ALTRI PRIVATI		1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	75,2	74,7	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,2	92,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	89,4	86,3	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	89,6	85,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	7,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOPC090009
Con collegamento a Internet	8
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOPC090009
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOPC090009
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	55
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOPC090009

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOPC090009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOPC090009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Le dimensioni del Liceo e i parametri ministeriali per l'assegnazione delle risorse economiche alle scuole continuano ad avere una certa variabilità, la propensione delle famiglie a sostenere l'arricchimento dell'offerta formativa e le esigenze di manutenzione delle strutture edilizie non è sempre caratterizzata da costanza. Pur tenendo conto di queste fluttuazioni annuali, la progettazione delle attività del Liceo assume una prospettiva pluriennale. Pertanto, l'impegno è volto a realizzare un'autentica gestione integrata delle risorse che, a vario titolo, pervengono al Liceo. L'entità del contributo volontario è deliberata nel dettaglio dal Consiglio di Istituto. Nel rispetto della normativa vigente, esso è utilizzato per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la manutenzione degli edifici e per garantire l'effettivo diritto allo studio. L'esame delle necessità contingenti è svolto nell'occasione delle periodiche riunioni del Dirigente scolastico con lo Staff e con il Collegio docenti per monitorare l'avanzamento delle attività ed il soddisfacimento dei requisiti e delle aspettative delle studentesse e degli studenti. Il Liceo "Gioberti", visto l'Avviso Quadro sulle azioni da attivare a valere sul PON "Per la scuola" 2014/2020,</p>	<p>La fluttuazione nell'andamento dei contributi volontari da parte delle famiglie condiziona, almeno in parte, la programmazione pluriennale delle risorse.</p>

si avvale della facoltà di proporre candidature coerenti con il presente Piano triennale al fine di incrementare le risorse economiche disponibili.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	251	94,0	5	2,0	9	3,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	0,7	1,8
Da più di 3 a 5 anni		14,1	9,6	16,5
Più di 5 anni	X	84,5	89,7	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	12,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		22,5	21,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	22,5	25,3	24,9
Più di 5 anni		39,4	41,1	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	70,4	63,7	73,3
Reggente		4,2	4,8	5,2
A.A. facente funzione		25,4	31,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	9,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,4	8,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	8,6	4,9
Più di 5 anni	X	79,0	74,1	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,5	15,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		18,5	21,0	17,2
Da più di 3 a 5 anni		18,5	13,6	10,7
Più di 5 anni	X	44,4	50,0	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	8,7	6,7	6,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	17	18,5	18,1	17,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	15	16,3	11,6	11,4	11,8
Più di 5 anni	52	56,5	61,6	63,6	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	25,0	15,1	13,3	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,0	15,0	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	8,8	7,4
Più di 5 anni	6	75,0	61,6	62,9	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	20,0	12,3	10,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,0	11,5	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,2	10,4	8,6
Più di 5 anni	12	80,0	65,4	67,2	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,5	9,8	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,1	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,7	8,9	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	66,6	70,0	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo è caratterizzato da personale docente in assoluta prevalenza con contratto a tempo indeterminato, con anzianità medio-alta e relativamente stabile. Si osserva un Collegio docenti caratterizzato da una alta professionalità e da un forte senso di appartenenza. Il lungo percorso che ha portato a definire l'offerta formativa modificando, con l'autonomia, i quadri orario ordinamentali ha consolidato le relazioni interne. Si osserva una grandissima disponibilità alle attività aggiuntive l'orario d'obbligo e le sollecitazioni a introdurre</p>	<p>Stabilità e elevate professionalità possono anche rappresentare un rallentamento rispetto al percorso di progettazione comune perché talora danno luogo a rigidità. L'aggiornamento e la formazione in servizio sono effettuati grazie alle offerte delle istituzioni cittadine o nazionali; all'interno del liceo sono attivate numerose forme di aggiornamento reciproco utilizzando, secondo una programmazione affidata al singolo dipartimento disciplinare, nonché al Dipartimento della ricerca e sperimentazione didattica le qualificate risorse interne. Talvolta, le</p>

innovazioni, pur con gradualità e cautela, sono quasi sempre positivamente accolte. L'anagrafe del personale docente, oltre a confermare questi dati, illustra il quadro di un Collegio dei docenti che, appoggiandosi alle istituzioni del territorio, si aggiorna costantemente sia nelle discipline di insegnamento e in ambito didattico, sia nella tecnologia digitale e nelle lingue straniere. Numerosi sono infine gli insegnanti che collaborano come docenti o come tutori, con i percorsi di formazione per i futuri insegnanti e di aggiornamento per il personale in servizio, con l'Università degli Studi e con Enti culturali stranieri; un numero non irrilevante, infine, è impegnato nella pubblicazione di saggi, articoli o pubblicazioni scolastiche.

forti individualità rendono meno fluido il lavoro dei consigli di classe.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: TOPC090009	93,0	96,0	97,9	100,0	94,3	98,4	97,7	98,9
- Benchmark*								
TORINO	90,3	95,1	95,3	98,9	92,4	95,6	97,2	98,9
PIEMONTE	91,7	95,2	95,5	99,0	92,5	95,8	97,3	98,7
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: TOPC090009	92,6	96,1	96,1	100,0	90,5	97,1	96,7	99,2
- Benchmark*								
TORINO	87,9	93,6	94,0	97,1	86,9	94,1	94,3	96,0
PIEMONTE	88,0	93,9	94,1	97,2	86,9	94,6	93,9	96,6
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: TOPC090009	23,9	17,0	14,7	10,8	19,3	22,2	14,8	10,8
- Benchmark*								
TORINO	21,5	22,7	20,6	14,7	20,6	23,6	19,9	11,9
PIEMONTE	19,6	19,3	18,6	13,8	19,3	21,9	17,9	11,6
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: TOPC090009	23,3	15,5	16,3	6,1	20,3	17,3	8,7	11,4
- Benchmark*								
TORINO	23,0	18,7	18,5	14,8	24,2	20,8	15,6	15,0
PIEMONTE	21,3	19,1	18,0	13,6	21,6	19,4	16,6	14,8
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: TOPC090009	1,1	9,8	37,0	27,2	23,9	1,1	0,0	6,5	24,7	33,3	32,3	3,2
- Benchmark*												
TORINO	3,5	18,9	29,3	28,8	17,9	1,6	2,1	16,0	29,6	25,9	21,9	4,5
PIEMONTE	2,8	17,5	28,9	28,5	19,3	3,0	1,7	16,1	30,0	24,6	23,3	4,4
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: TOPC090009	0,0	15,1	34,2	30,8	19,9	0,0	2,3	18,5	36,2	20,8	20,8	1,5
- Benchmark*												
TORINO	3,6	22,7	32,3	25,7	14,9	0,7	2,6	24,4	37,4	20,6	14,6	0,5
PIEMONTE	3,5	22,9	32,6	24,4	16,0	0,7	3,1	23,1	35,7	20,9	16,2	0,9
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPC090009	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,4	0,0	0,0	0,1	0,0
PIEMONTE	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: TOPC090009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
PIEMONTE	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPC090009	0,0	1,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,1	2,3	1,6	1,0	0,1
PIEMONTE	2,2	1,6	1,2	0,8	0,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: TOPC090009	1,9	0,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,1	1,7	0,6	1,1	0,1
PIEMONTE	3,4	1,8	0,9	0,8	0,3
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPC090009	6,4	8,7	6,4	1,1	0,0
- Benchmark*					
TORINO	5,7	3,3	3,1	1,4	0,1
PIEMONTE	5,0	3,0	2,7	1,1	0,1
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: TOPC090009	6,5	4,4	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,6	2,9	2,1	1,2	0,3
PIEMONTE	4,2	2,9	2,0	1,2	0,6
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

Punti di forza

Dal 2015/16 in avanti si osserva una progressiva e netta diminuzione della quota di studenti non ammessi alla classe successiva in entrambi gli indirizzi. La stessa tendenza è evidente a proposito della riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso, con particolare riguardo alle classi di prosecuzione. Gli esiti all'esame di Stato sono particolarmente confortanti: votazioni in crescita rispetto alle annualità precedenti, quote di voti "bassi" nettamente inferiori alle medie e quote di voti "alti" ben sopra le medie. Per questa scuola non è significativo il tasso di abbandono.

Punti di debolezza

Rimane elevato il tasso di non ammissione rispetto alla prima annualità in entrambi gli indirizzi. Risulta sopra le medie il tasso di studenti con giudizio sospeso al termine della prima annualità per entrambi gli indirizzi. Non sarà pienamente corretto il confronto fra gli esiti del 2018/19, che di per sé sono ottimi, e quelli delle annualità precedenti a causa della modificazione nella struttura dell'esame di Stato. Rimane problematico l'aspetto del cambio di scuola durante l'anno che, in entrambi gli indirizzi, è sopra le medie. Le quote di studenti in uscita non sono compensate dalle quote in entrata. Si evidenziano problemi legati sia a scelte individuali non sempre ben meditate da parte dell'utenza, sia ad una difficoltà della scuola a individualizzare l'attività formativa laddove necessario, sia ad una comunicazione talora inefficace riguardo ai prerequisiti utili al successo scolastico.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni ma i trasferimenti in uscita sono superiori ai riferimenti nazionali. Nel Liceo Gioberti la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali e progressivamente in calo. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato è molto superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOPC090009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		236,1	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	248,3	↑	↑	↑	24,4
Riferimenti		214,2	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	221,3	↑	↔	↑	14,9
TOPC090009 - 2 A	248,2	↑	↑	↑	14,7
TOPC090009 - 2 ALFA	253,1	↑	↑	↑	20,2
TOPC090009 - 2 B	251,2	↑	↑	↑	18,3
TOPC090009 - 2 BETA	235,9	↔	↔	↑	5,5
TOPC090009 - 2 C	261,7	↑	↑	↑	29,0
TOPC090009 - 2 D	240,3	↔	↔	↑	7,7
TOPC090009 - 2 E	220,2	↔	↔	↑	6,9
TOPC090009 - 2 F	237,1	↑	↑	↑	25,6
TOPC090009 - 2 G	200,1	↓	↓	↓	-10,0
TOPC090009 - 2 H	228,2	↑	↑	↑	19,5
TOPC090009 - 2 I	214,6	↔	↓	↑	5,9
TOPC090009 - 2 L	225,2	↑	↑	↑	13,7
TOPC090009 - 2 M	218,1	↔	↔	↑	4,2
Riferimenti		231,9	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	255,2	↑	↑	↑	32,2
Riferimenti		219,1	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	239,6	↑	↑	↑	30,4
TOPC090009 - 5 A	244,9	↑	↑	↑	14,2
TOPC090009 - 5 ALFA	256,1	↑	↑	↑	25,8
TOPC090009 - 5 B	263,1	↑	↑	↑	30,7
TOPC090009 - 5 C	254,7	↑	↑	↑	26,7
TOPC090009 - 5 E	241,9	↑	↑	↑	25,3
TOPC090009 - 5 F	240,2	↑	↑	↑	23,2
TOPC090009 - 5 G	240,0	↑	↑	↑	25,3
TOPC090009 - 5 H	239,3	↑	↑	↑	24,4
TOPC090009 - 5 I	237,9	↑	↑	↑	21,2
TOPC090009 - 5 L	238,0	↑	↑	↑	23,0

Istituto: TOPC090009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		247,7	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		206,4	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	223,3	↑	↑	↑	24,5
TOPC090009 - 2 A	235,6	↑	↑	↑	20,8
TOPC090009 - 2 ALFA	258,3	↑	↑	↑	43,6
TOPC090009 - 2 B	249,9	↑	↑	↑	38,0
TOPC090009 - 2 BETA	239,9	↑	↑	↑	31,7
TOPC090009 - 2 C	254,2	↑	↑	↑	42,4
TOPC090009 - 2 D	231,9	↑	↑	↑	20,0
TOPC090009 - 2 E	213,2	↔	↔	↑	8,7
TOPC090009 - 2 F	212,8	↔	↔	↑	15,2
TOPC090009 - 2 G	154,5	↓	↓	↓	-41,2
TOPC090009 - 2 H	207,7	↔	↔	↑	-4,6
TOPC090009 - 2 I	200,1	↔	↓	↑	-11,6
TOPC090009 - 2 L	199,8	↔	↓	↑	-6,0
TOPC090009 - 2 M	222,8	↑	↑	↑	19,5
Riferimenti		241,0	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		203,5	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	221,3	↑	↑	↑	19,0
TOPC090009 - 5 A	227,5	↑	↑	↑	17,5
TOPC090009 - 5 ALFA	244,0	↑	↑	↑	32,8
TOPC090009 - 5 B	244,3	↑	↑	↑	35,7
TOPC090009 - 5 C	218,5	↑	↑	↑	17,2
TOPC090009 - 5 E	224,4	↑	↑	↑	17,1
TOPC090009 - 5 F	215,0	↑	↑	↑	13,5
TOPC090009 - 5 G	211,7	↑	↔	↑	3,3
TOPC090009 - 5 H	212,9	↑	↑	↑	11,0
TOPC090009 - 5 I	207,0	↔	↔	↑	-0,4
TOPC090009 - 5 L	200,2	↔	↓	↑	-2,0

Punti di forza

I risultati appaiono mediamente buoni: ordinariamente sopra le medie con pochissime eccezioni e concentrate in Matematica. Nel confronto con scuole con ESCS si rilevano valori sempre superiori, spesso in maniera netta, alle volte più modesta. La variabilità fra le classi è contenuta e al di sotto o in linea con le medie nazionali. L'effetto attribuibile alla scuola è in linea con i dati regionali.

Punti di debolezza

Ci sono situazioni di debolezza rispetto ai risultati in Matematica, concentrati in un paio di situazioni. Va attentamente studiata la anomala varianza all'interno delle classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media, La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali. Sono però presenti alcuni punti di debolezza e sarà necessario un approfondimento sulla anomala varianza all'interno delle classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Rispetto alle competenze di cittadinanza attiva e democratica, sono state approntate linee comuni sia per l'insegnamento di cittadinanza e costituzione sia per l'acquisizione attraverso didattica laboratoriale di competenze sociali e civiche. A tale scopo sono previsti percorsi modulari di Cittadinanza e Costituzione, da realizzarsi con personale docente appartenente all'organico dell'autonomia. Lo schema che sintetizza gli obiettivi che si intende perseguire è allegato al PTOF (Piano Triennale per l'Offerta Formativa). I Consigli di classe individuano di anno in anno quali competenze sviluppare e dedicano una parte della programmazione annuale a questo scopo. La valutazione è effettuata, nelle classi del triennio, considerando il differenziale fra la situazione di arrivo e la condizione di partenza degli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi è pieno.	La progettazione coordinata nei Consigli di Classe di queste attività assorbe notevoli energie da parte del personale docente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>
--------------------------	--

2.4 - Risultati a distanza

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TOPC090009	Regione	Italia
2016	8,1	27,3	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TOPC090009	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	45,0	33,6	36,5
	Tempo determinato	15,0	24,7	22,9
	Apprendistato	0,0	15,0	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	3,1	4,4
	Altro	40,0	21,0	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TOPC090009	Regione	Italia
2016	Agricoltura	10,0	25,0	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	90,0	71,9	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TOPC090009	Regione	Italia
2016	Alta	25,0	11,8	9,5
	Media	45,0	52,9	56,9
	Bassa	30,0	35,4	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Considerato che il carattere del liceo è quello di preparare alla prosecuzione degli studi dopo aver offerto agli studenti un ventaglio sufficientemente ampio di materie ed argomenti fra i quali far emergere i propri orientamenti, possiamo dire che i risultati -monitorati anche da soggetti esterni (Fondazione Agnelli di Torino) e da un annuale monitoraggio sugli esiti a distanza condotto autonomamente dal Gioberti- sono ampiamente positivi. E' da sottolineare che la prosecuzione negli studi terziari avviene in tutte le direzioni con una quota significativa data anche dagli indirizzi scientifici.	Non vi sono punti di debolezza significativi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	78,1	79,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	56,3	57,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	68,8	69,0	78,0

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,9	40,5	35,1
Altro	Sì	12,5	16,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,9	88,6	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,4	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,4	72,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	73,0	73,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	96,8	97,4	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,7	57,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,5	87,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,1	66,7	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,7	59,6	62,3
Altro	No	11,1	7,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	69,8	72,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	60,3	65,5	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	54,0	49,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,7	12,4	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Liceo ha ridefinito l'offerta formativa con la modifica sia della durata delle lezioni sia dei quadri orario in entrambi gli indirizzi di studio attivi,	Si è rilevata una difficoltà nel leggere gli esiti delle prove comuni in maniera utile e significativa. Sono in corso interventi di tipo didattico e organizzativo

incrementando gli insegnamenti settimanali dell'area scientifica nel liceo classico e del latino e della matematica nel liceo linguistico e intende proseguire con ulteriori modifiche nell'ambito della lingua inglese. Gli obiettivi di questo intervento sono rappresentati dall'esigenza di rendere la preparazione in uscita dal Liceo delle studentesse e degli studenti adeguata ad ogni scelta universitaria, anche in riferimento a corsi in lingua inglese, sia all'estero, sia in Italia. Rispetto alle competenze di cittadinanza attiva e democratica, sono state approntate linee comuni sia per l'insegnamento di cittadinanza e costituzione sia per l'acquisizione attraverso didattica laboratoriale di competenze sociali e civiche. Il Collegio dei docenti si articola in Dipartimenti disciplinari che si riuniscono con cadenza periodica. Al fine di favorire la sinergia tra discipline, vengono organizzati incontri del Dipartimento della ricerca e sperimentazione didattica a cui partecipano i coordinatori dei singoli Dipartimenti, i quali si fanno poi portavoce di quanto discusso nelle riunioni del proprio Dipartimento. I Piani di programmazione didattica sono redatti secondo una modulistica condivisa dal Collegio dei docenti. Il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari è oggetto di valutazione individuale e collegiale (ossia del Consiglio di classe, dei Dipartimenti disciplinari, del Dipartimento della ricerca e sperimentazione didattica e del Collegio docenti). Le attività della scuola e il rapporto con l'esterno vengono valutati attraverso questionari sulle aspettative e sulla qualità del servizio. Le parti del PTOF dedicate ai vari Dipartimenti disciplinari contengono i criteri comuni di valutazione del profitto degli studenti. Sono svolte prove strutturate all'inizio del percorso liceale, a cui seguono iniziative di riallineamento e, per le lingue classiche e l'italiano, prove parallele.

volti a superare alcune differenze fra i corsi rispetto al pieno raggiungimento degli obiettivi comuni per quanto riguarda gli insegnamenti di Matematica e Fisica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,1	92,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	74,6	72,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	18,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,2	30,1	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,8	98,2	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,1	78,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	15,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,1	92,0	92,3
Classi aperte	No	41,3	42,5	38,7
Gruppi di livello	Si	52,4	54,0	59,2
Flipped classroom	Si	60,3	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,7	14,2	9,5
Metodo ABA	No	3,2	2,7	5,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	2,7	2,9
Altro	No	41,3	39,8	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	1,6	5,3	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,8	52,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,2	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	46,0	46,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,4	51,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	60,3	48,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	38,1	34,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	27,0	29,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	23,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	15,9	13,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	28,6	31,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,2	27,4	22,0
Lavori socialmente utili	Si	11,1	14,2	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo riduce la durata delle lezioni a 55' ma, come già detto, aggiunge, per ogni settimana, una o due lezioni attraverso l'impiego dell'organico aggiuntivo. Ogni aula è dotata di LIM e l'uso delle tecnologie informatiche è particolarmente sviluppato. Quando risulta utile, i laboratori di lingua e di informatica sono impiegati in orario curricolare. La sede del Liceo ha una biblioteca con servizi di prestito e consultazione che recentemente è meno frequentata rispetto al passato. La biblioteca è utilizzabile, nelle forme del prestito e della consultazione, anche in orario antimeridiano. In molte discipline, sia di ambito scientifico sia umanistico, viene utilizzata la metodologia del lavoro di gruppo. Il dipartimento di Scienze Naturali privilegia le attività pratico-osservative che da una parte si esplicano mediante attività laboratoriali guidate dal docente e dall'altra facilitano un progressivo coinvolgimento dei discenti in attività sul campo o su tematiche di attualità, per una lettura critica del rapporto uomo-natura, favorendo l'acquisizione di competenze di cittadinanza. Tra gli obiettivi educativi generali il Liceo sottolinea come attraverso l'insegnamento delle Scienze si possa stimolare la costruzione del pensiero complesso, si possa suscitare curiosità, desiderio di continuare ad apprendere, rispetto per l'ambiente nonché attenzione alla conservazione della Biosfera. Anche il dipartimento di Matematica e Fisica utilizza</p>	<p>Un aspetto non tanto di debolezza quanto di problematicità è rappresentato dall'aumento delle situazioni di fragilità e di disagio delle studentesse e degli studenti rispetto agli anni passati. Il liceo è dotato di uno sportello di ascolto che viene offerto a studentesse e studenti e alle loro famiglie. Lo sportello è molto frequentato. E' in atto anche una collaborazione con alcune strutture sanitarie del territorio. Un altro elemento di problematicità è rappresentato dalla sempre maggiore atomizzazione sociale che si riverbera a ogni livello e in ogni istituzione, il cui effetto principale è la difficoltà a collaborare tra colleghi.</p>

<p>significativamente sia i laboratori fissi che quello mobile. Il Liceo "Gioberti" ha individuato come obiettivi educativi generali: educare al rispetto dei valori della democrazia, della giustizia e della pace; educare alla cittadinanza, ponendo le basi della cultura civile delle studentesse e degli studenti e dando spazio alle loro iniziative; educare alla tolleranza, abituando alla convivenza serena, al rispetto reciproco, alla collaborazione fattiva, al dialogo costruttivo in un contesto sempre più multiculturale e dissuadendo da comportamenti prevaricanti o erroneamente competitivi; educare al senso di responsabilità; educare al rispetto della "cosa pubblica"; educare al rispetto della salute propria e altrui. In generale, gli studenti rispondono positivamente a questa impostazione anche grazie alla loro provenienza sociale.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,4	79,5	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,9	58,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,4	49,1	46,2

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	26,8	32,4
---	----	------	------	------

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	76,3	81,3	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	78,0	83,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	72,9	61,7	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,1	68,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	62,1	65,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	34,5	38,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	53,4	51,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,1	39,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	63,8	67,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,9	59,3	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,0	30,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	85,7	84,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	93,7	93,8	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,7	28,3	24,0

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	50,8	51,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	52,4	48,7	29,8
Altro	Si	34,9	28,3	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50,8	44,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,4	28,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	60,3	63,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,1	91,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	52,4	50,4	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,4	77,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	95,2	92,0	91,6
Altro	No	15,9	13,3	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Pur essendo il numero di studenti DA molto contenuto, le attività di inclusione e di integrazione sono favorite dalla presenza di insegnanti di sostegno che stanno acquisendo la specializzazione e da docenti curricolari di ruolo con pregressa esperienza di insegnamento sul sostegno. In generale, gli obiettivi previsti nei PEI sia dal punto di vista delle competenze sia da quello dell'inclusione nei diversi gruppi classe sono raggiunti, grazie anche alla collaborazione con gli enti territoriali. Più ampia è la quota degli studenti con BES. I PDP redatti secondo il modello proposto dall'USR Piemonte, vengono compilati abbastanza celermente e sono aggiornati almeno una volta nel corso di ogni anno. E' ancora più significativa la presenza di studenti plurilingue rispetto ai quali si sta sviluppando in maniera netta una serie di interventi volti a sostenere lo sviluppo delle competenze in italiano come lingua di studio con l'intervento di studenti interni, docenti e personale esperto esterno. E' presente un protocollo di accoglienza degli studenti stranieri. Nel complesso, il grado di accoglienza è elevato. Come già evidenziato, le maggiori difficoltà rispetto al successo scolastico sono concentrate nel primo biennio. Il Liceo mette in campo interventi di</p>	<p>La dotazione organica di sostegno, derivante dall'organico di fatto, è variabile di anno in anno. La ricchezza dell'offerta formativa extra-curricolare è tale da dover far prevedere forme di razionalizzazione delle proposte agli studenti da parte del corpo insegnante.</p>

riallineamento all'inizio del percorso quinquennale, attività di recupero nel corso degli anni di prosecuzione, una importante azione di peer-education e sportelli pomeridiani. In collaborazione con strutture del territorio sono stati attivati interventi di rimotivazione allo studio nel caso di insuccessi derivanti da un orientamento in entrata non preciso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	52,4	47,8	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	41,3	41,6	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,4	98,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	58,7	67,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	54,0	57,5	55,7
Altro	Si	14,3	17,7	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	54,8	54,5	61,2

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	69,4	71,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	38,7	37,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,2	96,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	41,9	41,1	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,3	66,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,6	2,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	72,6	78,6	76,5
Altro	No	21,0	23,2	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOPC090009	90,2	9,8
TORINO	73,4	26,6
PIEMONTE	73,0	27,0
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOPC090009	93,7	68,4
- Benchmark*		
TORINO	93,9	77,1
PIEMONTE	94,0	77,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,4	97,3	95,3

Impresa formativa simulata	Si	25,4	27,4	34,8
Attività estiva	Si	79,4	85,0	54,2
Attività all'estero	Si	74,6	77,0	63,9
Attività mista	Si	58,7	48,7	48,3
Altro	No	17,5	15,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	85,5	88,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	54,8	58,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,4	52,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	96,8	97,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo collabora con le scuole secondarie di primo grado per avvicinare gli obiettivi finali del ciclo precedente con i propri pre-requisiti. Attraverso il lavoro di docenti incaricati di Funzioni strumentali e di uno specifico gruppo di lavoro, è stato rinnovato l'impianto dell'orientamento in entrata con una pluralità di interventi: lezioni in sede dedicate agli studenti del ciclo precedente; moduli di insegnamento svolti da insegnanti del Liceo nelle scuole medie; coinvolgimento degli studenti del Liceo in attività didattiche e nelle presentazioni dell'offerta formativa rivolte alle famiglie e agli alunni della media. L'insieme di queste azioni è risultato particolarmente efficace. Anche per l'orientamento in uscita vi sono docenti incaricati di funzione strumentale che favoriscono i contatti col mondo della formazione terziaria e si collegano ai P.C.T.O. Il Liceo svolge in maniera autonoma un'azione di monitoraggio degli esiti a distanza. Alcuni docenti del Liceo stanno mettendo a punto un progetto con il CIRDA sul confronto tra competenze in uscita dalla scuola secondaria e competenze in ingresso all'università. Per i P.C.T.O. è in corso una riflessione che, mantenendo la centralità delle competenze di cittadinanza quale obiettivo da perseguire, riesca a far meglio emergere il carattere orientativo di queste attività.</p>	<p>Non si rilevano particolari punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		22,9	18,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	39,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		39,6	41,3	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		16,7	15,1	23,7
>25% - 50%	X	60,4	51,6	41,9
>50% - 75%		10,4	22,6	22,7
>75% - 100%		12,5	10,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	40	22,9	21,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	500,0	11.069,3	9.434,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	15,7	236,4	205,4	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,9	19,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	6,0	8,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	20,9	18,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	55,2	46,0	31,9
Lingue straniere	No	47,8	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,9	23,7	19,9
Attività artistico - espressive	No	9,0	14,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	20,9	18,7	20,5
Sport	No	1,5	3,6	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	44,8	38,8	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	20,9	23,0	27,5
Altri argomenti	No	28,4	32,4	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel panorama dell'offerta formativa cittadina e provinciale, le specificità del Liceo sono ben note e comprese per entrambi gli indirizzi. Esse sono il risultato di una lunga elaborazione che, in questi ultimi anni, ha avuto bisogno solo di leggeri adeguamenti e di aggiornamenti legati sia allo	Permangono difficoltà nella naturale rotazione nell'assegnazione degli incarichi anche a causa degli ordinari carichi di lavoro individuali.

sviluppo della normativa sia ai cambiamenti sociali. Il monitoraggio delle attività segue due strade: da un lato, il costante interventi degli OO.CC. (Collegio docenti e Consiglio di Istituto); dall'altro, la certificazione di qualità secondo il protocollo ISO-9001/2015. L'organigramma è consolidato sia dal punto di vista organizzativo (staff, collaboratori, gruppi di lavoro, responsabili di progetto) sia da quello didattico (funzioni strumentali, responsabili di dipartimento, coordinatori di classe). Da alcuni anni si opera nella direzione della gestione integrata delle risorse: FMOF, fondo per il miglioramento della professionalità docente, fondi per i PCTO; la platea del personale che beneficia del salario accessorio in senso ampio è la quasi totalità del personale. Il FMOF è ripartito all'80% per i docenti e al 20% per il personale ATA. Le assenze dei collaboratori scolastici sono gestite attraverso forme di intensificazione del lavoro per i presenti, remunerate con il FMOF. Le risorse statali e il contributo volontario delle famiglie sostengono la progettazione annuale e pluriennale. Non si rilevano incoerenze nella progettazione. Di particolare rilevanza sono i progetti dell'area legata allo sviluppo della metodologia del dibattito e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, quelli dell'area scientifica (Matematica, Fisica e Scienze naturali), dell'area dedicata alle lingue straniere moderne e dell'area sportiva.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,3	3,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		34,6	36,9	44,1

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		32,1	26,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		30,8	29,9	24,6
Altro	X	1,3	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,5	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % TORINO
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	11,6	11,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	17,1	17,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,0	4,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	16,7	4,0	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,8	4,9	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	33,3	13,5	16,9	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,9	4,5	4,7
Inclusione e disabilità	1	16,7	17,5	15,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	8,0	6,8
Altro	1	16,7	16,0	13,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	50,0	52,4	52,1	36,6
Rete di ambito	2	33,3	22,9	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	3,6	3,3	6,2
MIUR - Ufficio	0	0,0	4,4	4,9	8,1

Scolastico Regionale					
Università	0	0,0	1,5	1,7	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	15,3	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	46,2	41,9	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	33,3	22,5	23,8	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,5	2,8	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	9,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	2	33,3	7,3	6,3	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,2	16,0	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	8,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10.0	7,1	12,6	16,0	17,6
Scuola e lavoro			3,3	3,7	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	10.0	7,1	4,6	5,5	4,0
Valutazione e miglioramento			2,3	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	40.0	28,6	8,0	13,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,5	8,1	3,5
Inclusione e disabilità	20.0	14,3	18,7	17,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,8	6,7	5,5
Altro	60.0	42,9	18,6	22,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,8	3,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPC090009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,0	3,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	2,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	14,3	14,3	17,2
Il servizio pubblico	1	20,0	1,6	1,2	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	12,7	13,1	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	6,0	4,5	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,6	1,4	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,4	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,6	5,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	2,2	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,6	8,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	20,0	6,8	6,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,8	4,1	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	20,0	2,0	4,3	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,2	3,3	4,8
Altro	0	0,0	10,4	9,0	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	45,4	40,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	8,4	14,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,4	5,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	60,0	22,3	20,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	20,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	53,2	59,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	34,2	37,1	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	32,9	32,1	34,5
Accoglienza	Si	82,3	81,1	82,7
Orientamento	Si	92,4	91,2	93,9
Raccordo con il territorio	No	74,7	76,1	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,9	95,0	94,5
Temi disciplinari	Si	43,6	44,3	43,2
Temi multidisciplinari	Si	46,8	39,0	44,6
Continuità	No	27,8	32,7	46,4
Inclusione	Si	92,3	94,9	92,8
Altro	No	13,9	16,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	17.9	17,9	19,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	11,3	11,8	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,8	3,4	4,1
Accoglienza	4.5	8,0	8,5	8,0
Orientamento	10.7	10,8	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	4,8	5,3	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	17.9	6,2	6,0	5,5

Temi disciplinari	22,3	13,1	13,2	13,3
Temi multidisciplinari	22,3	8,8	7,2	8,1
Continuità	0,0	1,8	2,0	3,3
Inclusione	4,5	10,5	10,0	8,5
Altro	0,0	3,0	2,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio docenti delibera annualmente un piano di formazione del personale che integra percorsi organizzati dal Liceo, attività proposte dalla rete di ambito, forme di auto-aggiornamento gestite dai dipartimenti disciplinari e offerte da parte di Enti esterni e del territorio. Inoltre, il Liceo offre la propria progettazione, attraverso la piattaforma SOFIA, in materia di corsi di formazione in servizio al personale di altre scuole. La partecipazione alle attività di formazione è molto diffusa e vengono conciliati da un lato le esigenze di miglioramento della didattica e dall'altro lo sviluppo della professionalità individuale. Per il personale ATA, il DSGA, in una apposita riunione di servizio, propone le attività di formazione che vengono programmate di conseguenza. Sono numerosi i docenti del Liceo che collaborano stabilmente o saltuariamente con vari Dipartimenti universitari. Accanto alla struttura organizzativa, di cui si è già detto, sono attivi numerosi gruppi di lavoro che annualmente relazionano sulle proprie attività.</p>	<p>E' ancora in corso di realizzazione una raccolta organizzata di materiali didattici prodotti dal Liceo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,7	2,5	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		18,5	10,6	14,4

5-6 reti	X	3,7	3,7	3,3
7 o più reti		74,1	83,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,3	53,4	56,4
Capofila per una rete		23,5	27,3	24,9
Capofila per più reti	X	17,3	19,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,1	78,4	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	25,0	24,9	32,3
Regione	0	4,1	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	18,4	16,6	11,7
Unione Europea	0	1,3	2,7	5,3
Contributi da privati	0	3,2	4,3	3,1
Scuole componenti la rete	6	48,1	45,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,0	14,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	4,7	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	70,6	66,0	66,7
Per migliorare pratiche	0	3,8	3,1	3,7

valutative				
Altro	0	8,9	11,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	16,1	13,5	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,1	5,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	13,9	16,2	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,5	9,3	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,3	1,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7	6,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,8	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,8	10,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,3	1,6	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	5,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4	4,4	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	5,1	6,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,3	7,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2	2,7	2,3
Altro	0	5,1	6,0	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	54,4	53,8	53,0
Università	Sì	78,5	71,9	77,6
Enti di ricerca	No	30,4	28,1	32,6
Enti di formazione accreditati	No	48,1	49,4	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	74,7	74,4	72,1
Associazioni sportive	Sì	64,6	51,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di	Sì	81,0	69,4	70,7

volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	72,2	68,1	69,1
ASL	No	63,3	61,3	56,8
Altri soggetti	No	32,9	31,3	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	61,0	53,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,4	45,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	63,6	61,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	54,5	46,2	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	27,3	23,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	81,8	75,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	54,5	45,5	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	70,1	59,6	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	26,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	16,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,1	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	62,3	60,9	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	63,6	56,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,7	25,6	27,4
Altro	No	18,2	21,2	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,5	7,8	7,8	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	86,4	71,7	70,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	86,4	87,5	73,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOPC090009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	85,0	88,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	97,5	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,5	78,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	46,3	42,9	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	78,8	81,4	86,4
Altro	Sì	22,5	20,5	20,4

Punti di forza

Il Liceo partecipa a numerose reti; di alcune di esse è capofila: particolarmente significative sono la rete "Dibattito e Cittadinanza" e quella per la didattica delle lingue classiche e moderne. Come già detto, nell'ambito del territorio urbano e provinciale i collegamenti con vari Dipartimenti universitari, Enti di ricerca, importanti istituzioni (ad es., l'Accademia delle Scienze di Torino e il Polo del '900), con Enti culturali stranieri, con il sistema museale torinese, con Associazioni del volontariato sono intensi e proficui. Il Liceo ne trae occasioni di crescita culturale e si determinano occasioni di interscambio professionale. Gli studenti accolgono volentieri gli stimoli che vengono proposti e partecipano attivamente. Si determinano quindi situazioni utili all'orientamento nella prosecuzione degli studi. Riguardo alle votazioni per il rinnovo degli OO.CC. si constata una buona partecipazione alle elezioni

Punti di debolezza

Sarebbe sicuramente auspicabile lo sviluppo delle capacità di coinvolgimento di una platea più ampia di famiglie.

dei rappresentanti di classe e una partecipazione scarsa a quelle per il Consiglio di Istituto. La componente elettiva delle famiglie è attiva e propositiva e offre un contributo alla programmazione economica. All'interno delle procedure per la certificazione del sistema qualità vengono utilizzati questionari on-line per l'acquisizione del grado di soddisfazione dell'utenza. Il Liceo utilizza il registro elettronico e la pagina web per diffondere notizie e avvisi. E' stato definito un protocollo per la comunicazione che è parte integrante del progetto di de-materializzazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio sulla interazione con il territorio è sicuramente molto positivo. Purtroppo il voto che ci assegnamo risente della ridotta capacità di coinvolgimento delle famiglie.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Consolidare il livello dei risultati in uscita

Traguardo

Proseguire nella riduzione dei non ammessi alla classe successiva e del tasso di studenti con giudizio sospeso a giugno, senza diminuire il livello delle attese. Ridurre la quota di studenti che lasciano il liceo durante l'anno. Mantenere elevate le medie dei voti all'esame di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione dei Consigli di classe in una prospettiva pluridisciplinare e definire meglio le azioni di monitoraggio in itinere e di recupero degli studenti in difficoltà.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Superare le situazioni critiche relative alle competenze in Matematica in alcune sezioni.

Traguardo

Ridurre le differenze fra la media del Liceo e i risultati in alcune classi. Ridurre la varianza dentro le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Impegnare il Dipartimento di Matematica nella definizione di strategie che consentano il superamento delle difficoltà riscontrate e rivedere l'assegnazione dei docenti ad alcune cattedre.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Completare la riflessione sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Definire dei moduli di insegnamento da svolgere nei Consigli di classe e modalità valide e funzionali per la valutazione della crescita di queste competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Completare la riflessione sulle competenze chiave e di cittadinanza, rivedere il Piano dell'Offerta Formativa e definire strategie efficaci e condivise.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Consolidare il ruolo positivo nello sviluppo del capitale umano del territorio.

Traguardo

Mantenere i risultati finora raggiunti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere alta l'attenzione sulla definizione dell'offerta formativa e sui processi interni.